

Ambiente

Chiavette usb e telecamere anti ecomafia

ROMA — Dice lo slogan sul bidone arancio che fa da testimonial: «Non lo perderemo di vista nemmeno un minuto». Ci pensa il Sistri, nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti speciali, presentato ieri dal ministro per l'Ambiente, Stefania Prestigiacomo («Garantirà trasparenza e legalità, contro il fenomeno delle ecomafie») e dal comandante generale dei carabinieri Leonardo Gallitelli. Un monitoraggio tecnologico, 24 ore su 24, con chiavette usb, scatole nere e telecamere in ogni discarica, che dal 15 giugno seguirà in tempo reale il viaggio delle materie di scarto. Produzione, trasporto e smaltimento. A cura del Noe, nucleo dei carabinieri per la tutela dell'ambiente, in collaborazione con capitanerie di porto e guardia costiera. Il Sistri sorveglierà quei 147 milioni di tonnellate di rifiuti speciali prodotti ogni anno, il 10% dei quali sono pericolosi. In Campania riguarderà anche i rifiuti urbani. L'iscrizione al programma è obbligatoria per circa 600 tra enti e imprese della filiera e per i comuni campani. Costo: dai 100 ai 700 euro.

